



# Kerapoxy



**Malta epossidica  
bicomponente  
antiacida (disponibile  
in 23 colori) per fughe  
di almeno 3 mm;  
utilizzabile anche  
come adesivo**

#### **CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 13888**

Kerapoxy è una malta reattiva (R) per fughe (G) di classe RG.

#### **CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 12004**

Kerapoxy è un adesivo reattivo (R) migliorato (2) e resistente allo scivolamento (T) di classe R2T.

La conformità di Kerapoxy è comprovata dal certificato **ITT n° 25040322/Gi (TUM)** emesso dal laboratorio Technische Universität München (Germania) e dai certificati **ITT n° 2008-B-2748/7.1, 2008-B-2748/8.1 e 2008-B-2748/9.1** emessi dall'Istituto MPA Dresden (Germania).

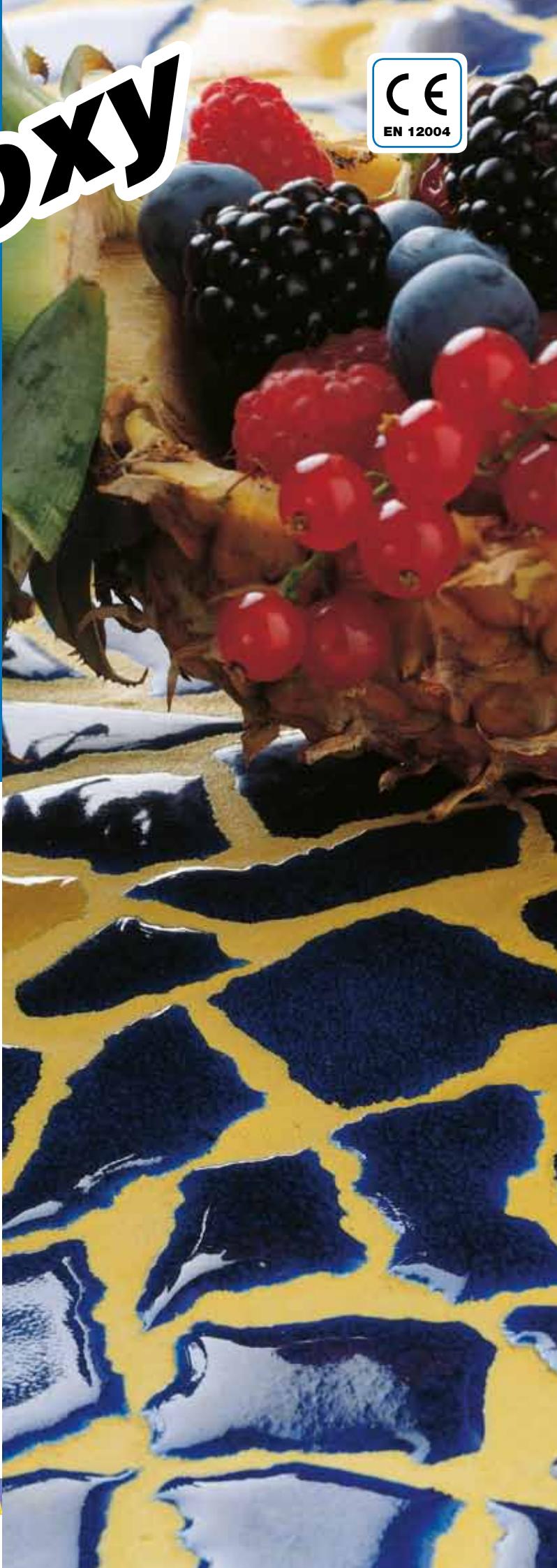
#### **CAMPPI DI APPLICAZIONE**

Stuccatura, all'interno e all'esterno, di pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiale lapideo. Adatto anche per l'incollaggio antiacido a presa rapida di piastrelle ceramiche, materiale lapideo, fibro-cemento, calcestruzzo e altri materiali da costruzione su tutti gli abituali supporti utilizzati in edilizia.

Kerapoxy permette di realizzare pavimenti, pareti, tavoli da lavoro, ecc. conformi al sistema HACCP ed ai requisiti del Regolamento CE n. 852/2004, sull'igiene dei prodotti alimentari.

#### **Alcuni esempi di applicazione**

- Stuccatura di pavimenti e di rivestimenti in industrie alimentari (centrali del latte, caseifici, macelli, birrerie, cantine vinicole, fabbriche di conserve, ecc.), negozi e ambienti dove è richiesta una elevata igienicità (gelaterie, macellerie, pescherie, ecc.).
- Stuccatura di pavimenti e rivestimenti industriali (industrie galvaniche, concerie, sale accumulatori, cartiere, ecc.), dove è richiesta elevata resistenza meccanica e agli attacchi degli acidi.



# Kerapoxy



Stuccatura di rivestimento in monocottura con spatola



Finitura di piastrelle di monocottura con Scotch-Brite®



Finitura di rivestimento in monocottura con spugna

- Stuccatura di piscine; particolarmente indicato per vasche contenenti acque termali o salmastre.
- Stuccatura di vasche contenenti acque chimicamente aggressive (impianti di depurazione, ecc.).
- Stuccatura di piastrelle in banchi di laboratorio, piani di lavoro di cucine, ecc.
- Incollaggio antiacido di piastrelle (impiegato come adesivo soddisfa i requisiti della classe R2T secondo la norma EN 12004).
- Incollaggio di soglie e davanzali in marmo.
- Incollaggio di piastrelle in piscine in vetroresina.
- Incollaggio di pezzi speciali di piastrelle.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

**Kerapoxy** è un prodotto a due componenti a bassissima emissione di sostanze organiche volatili, a base di resine epossidiche, sabbie silicee e speciali componenti, con un'eccellente resistenza agli acidi ed un'ottima pulibilità.

Opportunamente applicato, consente di ottenere stuccature con le seguenti caratteristiche:

- Ottima resistenza meccanica e chimica e quindi ottima durabilità.
- Superficie finale liscia e compatta, non assorbente e facilmente pulibile; assicura un'elevata igienicità.
- Facile lavorabilità e finitura.
- Elevata durezza, ottima resistenza al traffico pesante.
- Esente da ritiri e quindi da crepe e fessurazioni.
- Colori uniformi, resistenti ai raggi ultravioletti e agli agenti atmosferici.
- Ottima adesività.

## AVVISI IMPORTANTI

- **Kerapoxy** può essere utilizzato per la stuccatura del mosaico vetroso, anche con fughe di larghezza inferiore a 3 mm, grazie al ridotto spessore delle tessere.
- Per la stuccatura di pavimenti e rivestimenti ceramici sottoposti all'attacco dell'acido oleico (prosciuttifici, salumifici, oleifici, ecc.) e degli idrocarburi aromatici usare **Kerapoxy IEG** (disponibile nei colori 113 e 130 della gamma MAPEI).
- Per giunti di dilatazione elastici o comunque soggetti a movimento usare un sigillante elastico della linea MAPEI (ad esempio **Mapesil AC**, **Mapesil LM**, **Mapeflex PU45** o **Mapeflex PU21**).
- **Kerapoxy** non garantisce una perfetta tenuta se usato per stuccare piastrelle con i bordi bagnati o sporchi di cemento, polvere, olio, grassi, ecc.
- Le piastrelle di klinker non smaltato vanno fugate solo con **Kerapoxy** della stessa tonalità di colore; gli altri colori devono essere usati solo con piastrelle smaltate.
- Non utilizzare **Kerapoxy** per la stuccatura di piastrelle in cotto toscano per la difficoltà di pulizia.
- Per la stuccatura di grès porcellanato con **Kerapoxy** di colore in contrasto (ad esempio nero su bianco) eseguire alcune prove preliminari.
- Per la stuccatura di materiali lapidei, porcellanato levigato, in presenza di superfici porose o rugose eseguire sempre prove preliminari.
- Non aggiungere a **Kerapoxy** acqua o alcun solvente per aumentarne la lavorabilità.
- Usare il prodotto a temperature comprese tra +12°C e +30°C.

• Le confezioni sono predosate e quindi non è possibile fare errori di miscelazione. Non cercare di usare porzioni di prodotto miscelando i due componenti "ad occhio": un rapporto di catalisi sbagliato è dannoso ai fini dell'indurimento.

• Nel caso in cui sia necessario rimuovere il **Kerapoxy** indurito nelle fughe, utilizzare un phon industriale a caldo. Qualora, invece, rimanessero residui localizzati di prodotto indurito sulle piastrelle, utilizzare **Pulicol 2000**.

• Per la stuccatura di grandi superfici a pavimento si consiglia, per la sua fluidità e facilità di applicazione, l'uso di **Kerapoxy P**, disponibile nel colore grigio 113 della gamma MAPEI (e in altri colori su richiesta per quantitativi superiori a 300 kg).

## MODALITÀ DI APPLICAZIONE

### Preparazione delle fughe

Le fughe devono essere asciutte, pulite, esenti da polvere e vuote per almeno 2/3 dello spessore delle piastrelle; l'adesivo o la malta eventualmente fuoriusciti durante la posa devono essere eliminati quando sono ancora freschi.

Prima della stuccatura assicurarsi che la malta di allettamento o l'adesivo di posa abbiano fatto presa ed abbiano smaltito buona parte della loro umidità.

**Kerapoxy** non teme l'umidità del fondo, ma è necessario che durante l'esecuzione i giunti non siano bagnati.

### Preparazione dell'impasto

Versare l'induritore (componente B) nel contenitore del componente A e mescolare molto bene fino ad ottenere un impasto omogeneo. Utilizzare preferibilmente un miscelatore elettrico a basso numero di giri a garanzia di una perfetta miscelazione e per evitare un surriscaldamento della massa che ridurrebbe i tempi di lavorazione. Utilizzare l'impasto entro 45 minuti dalla miscelazione.

### Applicazione

Stendere **Kerapoxy** con l'apposita spatola MAPEI, avendo cura di riempire le fughe per tutta la loro profondità. Utilizzando la stessa spatola a taglio, asportare l'eccesso di materiale.

### Finitura

La pulizia dei pavimenti e rivestimenti dopo la stuccatura con **Kerapoxy** deve essere eseguita "a fresco".

Bagnare abbondantemente la superficie stuccata ed emulsionare con un tampone abrasivo per pulizia fughe (tipo Scotch-Brite® o kit per pulizia fughe MAPEI), facendo attenzione a non svuotare le fughe. La pulizia dei rivestimenti deve essere eseguita con il tampone maggiormente imbevuto d'acqua. Il residuo liquido può essere rimosso con una spugna di cellulosa dura (ad esempio la spugna MAPEI), che deve essere sostituita quando risulta troppo impregnata di resina. Utilizzare la stessa spugna per la regolarizzazione finale della stuccatura.

È molto importante che dopo l'operazione di finitura non rimangano tracce di **Kerapoxy** sulla superficie delle piastrelle, perché, una volta indurito, la sua rimozione risulterebbe molto difficile: è quindi necessario risciacquare spesso la spugna con acqua pulita durante l'operazione di pulizia. Nel caso di superfici di pavimenti molto

## RESISTENZA CHIMICA DI RIVESTIMENTI CERAMICI FUGATI CON KERAPOXY\*

PRODOTTO				DESTINAZIONE D'USO	
Gruppo	Nome	Concentrazione %	Tavoli da laboratorio	PAVIMENTI INDUSTRIALI	
				Servizio continuo (+20°C)	Servizio intermittente (+20°C)
Acidi	Acido acetico	2,5	+	+	+
		5	+	(+)	+
		10	-	-	-
	Acido cloridico	37	+	+	+
	Acido cromico	20	-	-	-
	Acido citrico	10	+	(+)	+
	Acido formico	2,5	+	+	+
		10	-	-	-
	Acido lattico	2,5	+	+	+
		5	+	(+)	+
		10	(+)	-	(+)
	Acido nitrico	25	+	(+)	+
		50	-	-	-
	Acido oleico puro	-	-	-	-
Alcali	Acido fosforico	50	+	+	+
		75	(+)	-	(+)
	Acido solforico	1,5	+	+	+
		50	+	(+)	+
		96	-	-	-
	Acido tannico	10	+	+	+
	Acido tartarico	10	+	+	+
Soluzioni sature a +20°C	Acido ossalico	10	+	+	+
	Ammoniaca in soluzione	25	+	+	+
	Soda caustica	50	+	+	+
	Ipoclorito di sodio in soluzione:				
	Cloro attivo:	6,4 g/l	+	(+)	+
	Cloro attivo:	162 g/l	-	-	-
	Permanganato di potassio	5	+	(+)	+
		10	(+)	-	(+)
Oli e combu- stibili	Potassa caustica	50	+	+	+
	Bisolfito di sodio	10	+	+	+
	Sodio iposolfito	-	-	-	-
	Cloruro di calcio	-	-	-	-
	Cloruro di ferro	-	-	-	-
	Cloruro di sodio	-	-	-	-
	Cromato di sodio	-	-	-	-
Solventi	Zucchero	-	-	-	-
	Solfato di alluminio	-	-	-	-
	Benzina, carburanti	-	-	-	-
	Trementina	-	-	-	-
	Gasolio	-	-	-	-
	Olio di catrame	-	-	-	-
	Olio di oliva	-	-	-	-
	Olio combustibile leggero	-	-	-	-
	Petrolio	-	-	-	-
	Acetone	-	-	-	-
Solventi	Glicole etilenico	-	-	-	-
	Glicerina	-	-	-	-
	Meticellosolve	-	-	-	-
	Percloroetilene	-	-	-	-
	Tetrachloruro di carbonio	-	-	-	-
	Alcool etilico	-	-	-	-
	Tricloretilene (trielina)	-	-	-	-
	Cloroformio	-	-	-	-
	Cloruro di metilene	-	-	-	-
	Tetraidrofurano	-	-	-	-
	Toluolo	-	-	-	-
	Solfuro di carbonio	-	-	-	-
	Benzina solvente	-	-	-	-
	Benzolo	-	-	-	-
	Tricloroetano	-	-	-	-
	Xilolo	-	-	-	-
Solventi	Sublimato corrosivo (HgCl <sub>2</sub> )	5	+	+	+
	Acqua ossigenata	1	+	+	+
		10	+	+	+
		25	+	(+)	+
	Legenda: + resistenza ottima	(+ resistenza buona		- resistenza scarsa	

\* Valutata in accordo alla norma EN 12808-1

## DATI TECNICI (valori tipici)

Conforme alle norme:

- Europea EN 12004 come R2T
- ISO 13007-1 come R2T
- Europea EN 13888 come RG
- ISO 13007-3 come RG

## DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

	componente A	componente B
<b>Consistenza:</b>	pasta densa	liquido denso
<b>Colore:</b>	disponibile in 23 colori	
<b>Massa volumica (g/cm<sup>3</sup>):</b>	1,64	0,97
<b>Residuo solido (%):</b>	100	100
<b>Viscosità Brookfield (mPa·s):</b>	3.500.000	900
<b>EMICODE:</b>	EC1 R Plus - a bassissima emissione	
<b>DATI APPLICATIVI (a +23°C e 50% U.R.)</b>		
<b>Rapporto dell'impasto:</b>	componente A : componente B = 9 : 1	
<b>Consistenza dell'impasto:</b>	molto pastoso	
<b>Massa volumica dell'impasto (kg/m<sup>3</sup>):</b>	1.550	
<b>Durata dell'impasto:</b>	45 min.	
<b>Temperatura di applicazione:</b>	da +12°C a +30°C	
<b>Tempo aperto (come adesivo):</b>	30 min.	
<b>Tempo di registrazione (come adesivo):</b>	60 min.	
<b>Pedenabilità:</b>	24 h	
<b>Messa in esercizio:</b>	4 gg	
<b>PRESTAZIONI FINALI</b>		
<b>Adesione (resistenza al taglio) secondo EN 12003 (N/mm<sup>2</sup>):</b>		
- iniziale:	25	
- dopo immersione in acqua:	23	
- dopo shock termico:	25	
<b>Resistenza alla flessione (EN 12808-3) (N/mm<sup>2</sup>):</b>	31	
<b>Resistenza alla compressione (EN 12808-3) (N/mm<sup>2</sup>):</b>	55	
<b>Resistenza all'abrasione (EN 12808-2):</b>	147 (perdita in mm <sup>3</sup> )	
<b>Assorbimento di acqua (EN 12808-5) (g):</b>	0,05	
<b>Resistenza all'umidità:</b>	ottima	
<b>Resistenza all'invecchiamento:</b>	ottima	
<b>Resistenza ai solventi e agli oli:</b>	molto buona (consultare tabella)	
<b>Resistenza agli acidi e agli alcali:</b>	ottima (consultare tabella)	
<b>Temperatura di esercizio:</b>	da -20°C a +100°C	



*Finitura di pavimento in porcellanato con monospazzola e racla*



*Stuccatura, con spatola, di pavimento ceramico con inserti in legno*



*Finitura, con spugna, di pavimento ceramico con inserti in legno*

## TABELLA DEI CONSUMI (kg/m<sup>2</sup>) SECONDO IL FORMATO DELLE PIASTRELLE E LA DIMENSIONE DELLE FUGHE

Dimensioni della piastrella (mm)	Larghezza della fuga (mm):			
	3	5	8	10
75 x 150 x 6	0,6	1,0	–	–
100 x 100 x 6	0,6	1,0	–	–
100 x 100 x 10	1,0	1,6	–	–
100 x 200 x 6	0,5	0,8	–	–
100 x 200 x 10	–	1,2	2,0	2,4
150 x 150 x 6	0,4	0,7	–	–
200 x 200 x 8	0,4	0,7	–	–
120 x 240 x 12	–	1,2	2,0	2,4
250 x 250 x 12	–	0,8	1,3	1,6
250 x 330 x 8	0,3	0,5	0,8	0,9
300 x 300 x 8	0,3	0,5	0,7	0,9
300 x 300 x 10	0,4	0,6	0,9	1,1
300 x 600 x 10	0,3	0,4	0,7	0,8
330 x 330 x 10	0,3	0,5	0,8	1,0
400 x 400 x 10	0,3	0,4	0,7	0,8
450 x 450 x 12	–	0,5	0,7	0,9
500 x 500 x 12	–	0,4	0,6	0,8
600 x 600 x 12	–	0,4	0,5	0,7

### FORMULA PER IL CALCOLO DEI CONSUMI:

$$\frac{(A + B)}{(A \times B)} \times C \times D \times 1,6 = \frac{\text{kg}}{\text{m}^2}$$

A = lunghezza piastrella (in mm)

B = larghezza piastrella (in mm)

C = spessore piastrella (in mm)

D = larghezza fuga (in mm)

estese la finitura può essere effettuata utilizzando una macchina a mono-disco rotante equipaggiata con gli speciali dischi in feltro abrasivo tipo Scotch-Brite®, bagnando abbondantemente con acqua. Il residuo liquido può essere raccolto con una racla di gomma e, quindi, asportato dal pavimento.

L'ultima pulizia può essere effettuata anche mediante l'impiego di **Kerapoxy Cleaner** (pulitore speciale per stucchi epossidici). **Kerapoxy**

**Cleaner** può essere utilizzato anche per la rimozione di residui sottili di stucco a distanza di alcune ore dall'applicazione; in questo caso il prodotto deve essere lasciato agire più a lungo (almeno 15-20 minuti).

L'efficacia di **Kerapoxy Cleaner** è in funzione del quantitativo di resina residua e del tempo intercorso dall'applicazione. La pulizia deve sempre essere effettuata "a fresco" come sopra descritto.

### MODALITÀ DI APPLICAZIONE

#### COME ADESIVO

Dopo avere miscelato i due componenti

come sopra indicato, stendere l'adesivo sul supporto con una spatola con adeguata dentatura. Unire i materiali da incollare esercitando sufficiente pressione per assicurare una buona bagnatura. A presa ultimata l'incollaggio diventerà estremamente forte e resistente agli agenti chimici.

#### PEDONABILITÀ

I pavimenti, alla temperatura di +20°C, sono pedonabili dopo 24 ore.

#### MESSA IN ESERCIZIO

4 giorni. Le superfici, dopo 4 giorni, possono essere sottoposte anche ad attacco chimico.

#### Pulizia

Gli attrezzi e i recipienti si lavano a fresco con acqua abbondante; quando **Kerapoxy** ha fatto presa, la pulizia può essere eseguita solo meccanicamente o con **Pulicol 2000**.

#### CONSUMO

Il consumo di **Kerapoxy** varia in base alla dimensione delle fughe ed al formato delle



Esempio di stuccatura in una officina di elettrauto



Esempio di stuccatura di sassi ornamentali



Esempio di incollaggio e stuccatura di piano di cucina

